



into nella stessa corte.

Ciò premesso, dato il carattere degli ambienti del palazzo Bonaccchiati che prospettano la zona oggetto della progettata sovraperazione (vano scala e locali di servizio) si ritiene che l'immobile dell'Istituto non ne verrebbe a soffrire, né nella forma né nella sostanza.

L'altra parte non è da temere limitazioni nell'esercizio futuro della proprietà dell'I.N.A. in quanto l'immobile costituentemente la proprietà stessa è vincolato, in via definitiva, nella sua altezza dalla larghezza di Calle Goldoni che ne interessa la fronte principale.

Il Direttore Generale propone pertanto che il Consiglio di Amministrazione voglia deliberare sulla richiesta di sopraperazione avanzata dalla Sade, dando mandato al Direttore Generale stesso di stipulare il contratto necessario per regolare con la Società suddetta i rapporti relativi alla sopraperazione di che trattasi.

Il Consiglio approva.

11) Sistemazione debito in pesetas verso